REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ CONTO TERZI

approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19.06.2024

emanato dal Presidente il 25.06.2024

CONSERVATORIO di MUSICA "G. PAISIELLO"
TARANTO

2024

Via Duomo, 276 - 74123 Taranto
telefono: +39 0999627000 – CF: 90228820735
www.paisiello.it

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ CONTO TERZI

approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19.06.2024

emanato dal Presidente il 25.06.2024

INDICE

Art. 1 - DEFINIZIONE 4
Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE 4
Art. 3 – PRESTAZIONI DI TIPO FORMATIVO NON CURRICOLARE 5
Art. 4 - CONTENUTO DEI PROGETTI 5
Art. 5 - INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE 5
Art. 6 - PROCEDURA DI APPROVAZIONE 6
Art. 7 - CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE RISORSE 6
Art. 8 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO 7
Art. 9 – REGIME FISCALE 8
Art. 10 - UTILIZZO DEL NOME O DEL LOGO DEL CONSERVATORIO 8
Art. 11 - INFORMAZIONE 8
Art. 12 - NORME FINALI E TRANSITORIE 8

ART. 1 - DEFINIZIONE

Il presente Regolamento disciplina, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 13 del Contratto Integrativo Nazionale del comparto AFAM del 04.04.2024 (triennio 2024/2027), le attività "conto terzi" (di seguito denominati progetti) di produzione e di servizi effettuati nell'ambito di contratti o convenzioni produttivi di entrate, svolte per conto di soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, per le quali possono prevedersi compensi aggiuntivi a favore del personale del Conservatorio (EQ, docente, personale tecnico amministrativo) coinvolto nella realizzazione del progetto.

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Conservatorio può eseguire attività per conto terzi di ricerca, formazione, consulenza e prestazioni stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, purché siano coerenti con le finalità istituzionali.
2. Il presente Regolamento disciplina tutte le attività che hanno per finalità attività di ricerca, attività didattica non istituzionale, di cooperazione, di formazione non curriculare, di produzione artistica o culturale non curriculare, di studio, di consulenza artistica, musicologica e tecnica, di produzione e restauro di supporti multimediali, svolte nell'interesse preminente del committente e per le quali il Conservatorio percepisce un corrispettivo.
3. Il presente regolamento si applica a tutti i contratti, le convenzioni e gli atti negoziali, stipulati con soggetti pubblici o privati, nei quali sia prevalente l'interesse di questi ultimi, risultante dalla richiesta di prestazioni e dalla corresponsione di compensi ed aventi per oggetto:
   a) **attività di formazione**, concernenti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze, la predisposizione di materiale didattico, la partecipazione a progetti di formazione, con esclusione delle attività di docenza istituzionale;
   b) **attività di ricerca o consulenza,** concernenti studi a carattere monografico, formulazione di pareri tecnici o artistico-scientifici, pareri su attività progettuali, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, nonché attività di coordinamento o supervisione. Essa comporta di norma il coinvolgimento di locali, attrezzature, mezzi e personale appartenenti al Conservatorio, e viene svolta individualmente dal soggetto interessato, ma può anche comportare il coinvolgimento di altro personale del Conservatorio;
   c) **produzione artistica o culturale non curriculare.** Essa comporta, di norma, un limitato coinvolgimento di locali, attrezzature e mezzi appartenenti al Conservatorio; tale attività può essere svolta anche presso strutture esterne messe a disposizione dal finanziatore.
4. Non sono attività per conto terzi quelle finanziate con il Fondo di funzionamento ministeriale, con la contribuzione studentesca o con il 5 per mille. Parimenti non costituiscono attività in conto terzi le attività a carattere didattico, anche se destinate al pubblico o riservate, con partecipazione di allievi, anche qualora in presenza di una contribuzione alle relative spese da parte di soggetti terzi. Non costituiscono neppure attività in conto terzi le attività oggetto di accordi di sponsorizzazione.

   Nelle predette attività conto terzi non rientrano quelle attività istituzionali che, seppur sostenute da contributi erogati da soggetti esterni, non siano effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico.

   Non sono assoggettate alla disciplina del presente Regolamento le prestazioni svolte in collaborazione e per conto di amministrazioni statali e di altri Enti pubblici sulla base di finanziamenti finalizzati alla ricerca e collegate con le finalità istituzionali del Conservatorio.

Il Consiglio di Amministrazione procederà ad una valutazione in caso di dubbia qualificazione della natura dell'attività e della sua riconducibilità al presente Regolamento.

5. I progetti di cui al comma 1 devono essere oggetto di specifici accordi con i soggetti indicati all'art.1, nei quali devono essere definiti e precisati i reciproci ruoli e obblighi di natura contrattuale nonché le responsabilità per entrambe le parti. Tali progetti, approvati nel rispetto delle competenze statutarie degli organi e, per quanto in essi non specificato, devono espressamente rinviare alle disposizioni del presente Regolamento e del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

ART. 3 – PRESTAZIONI DI TIPO FORMATIVO NON CURRICOLARE

1. Le prestazioni di cui al presente regolamento possono avere per oggetto anche attività di tipo formativo non curriculare, su richiesta e con risorse messe a disposizione da soggetti pubblici e/o privati e devono costituire oggetto di apposita convenzione o contratto.
2. Le prestazioni di tipo formativo non possono assumere carattere di concorrenzialità rispetto alle attività curriculari.
3. Ove le attività concordate prevedano l'utilizzo di esperti esterni, i relativi compensi devono essere indicati nel piano finanziario.
4. Lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo per i docenti è comunque subordinato alla preventiva autorizzazione da parte del Direttore, sentito il Consiglio Accademico.

ART. 4 - CONTENUTO DEI PROGETTI

1. I progetti debbono esplicitare:
    a) L'oggetto del contratto o convenzione e descrizione delle attività;
    b) l'indicazione della Struttura didattica o di servizio interessata;
    c) l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo e del legale rappresentante del soggetto contraente;
    d) il responsabile artistico-scientifico o didattico nell'ambito della struttura;
    e) la decorrenza del contratto, che non può comunque essere anteriore alla data di stipulazione;
    f) il termine di scadenza del contratto, che deve essere certo, e che può anche essere rinnovato di comune accordo tra le parti;
    g) l'indicazione del corrispettivo della prestazione, comprensivo di IVA se dovuta. Il corrispettivo può essere erogato in tutto o in parte mediante fornitura di beni o servizi;
    h) la modalità di erogazione del corrispettivo, che tiene conto delle esigenze connesse allo svolgimento della prestazione;
    i) il piano finanziario, nel quale devono essere indicati tutti i costi**,** compresi quelli relativi alla remunerazione di tutti i soggetti che partecipano all'esecuzione della prestazione;
    j) l'eventuale penalità;
    k) il Foro competente per eventuali contestazioni;
    l) le eventuali spese di registrazione.

ART. 5 - INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

1. I progetti debbono essere anche corredati da un piano operativo che indichi il personale partecipante individuato con modalità trasparenti, volte a garantire la massima apertura al personale interessato nei limiti della tipologia del progetto. Nello specifico:

a) **Personale docente:** le unità necessarie per realizzare il progetto sono individuate secondo le specifiche competenze e professionalità richieste dall'iniziativa e dalla disponibilità manifestata,
b) **Personale Tecnico Amministrativo:**

- **AREA I – Operatori.** Le unità necessarie per realizzare il progetto sono individuate secondo le specifiche competenze e professionalità richieste dall'iniziativa e dalla disponibilità manifestata.
- **AREA II – Assistenti.** Le unità necessarie per realizzare il progetto sono individuate secondo le specifiche competenze e professionalità richieste dall'iniziativa e dalla disponibilità manifestata.
- **AREA III – Funzionari.** Le unità necessarie per realizzare il progetto sono individuate secondo le specifiche competenze e professionalità richieste dall'iniziativa e dalla disponibilità manifestata.
- **Personale Area EQ.** Al fine di garantire la regolarità gestionale delle attività svolte in conto terzi, nonché in ordine alla direzione generale e responsabilità amministrativa dei progetti, risulta indispensabile la partecipazione delle unità di personale EQ per ogni progetto relativamente alla parte gestionale e contabile del finanziamento.

2. Le suddette attività devono essere svolte necessariamente in ambito temporale distinto dall'orario di servizio, ordinario e straordinario. In ogni caso non devono pregiudicare l'assolvimento dei compiti istituzionali.
3. La responsabilità delle attività artistica, scientifica o didattica è affidata al personale docente individuato; la responsabilità delle attività amministrative e relativo coordinamento sono affidati al personale dell'area EQ.

ART. 6 - PROCEDURA DI APPROVAZIONE

1. I progetti sono approvati dal Consiglio Accademico, su proposta della struttura didattica, che indica il piano delle attività, comprendente l'elenco dei soggetti partecipanti, il responsabile didattico e il relativo piano finanziario.
2. Il Consiglio di Amministrazione, sentita la direzione amministrativa, delibera la compatibilità economica del progetto, sulla base del piano finanziario come approvato dal Consiglio Accademico.
3. Ogni accordo è sottoscritto, secondo le previsioni contenute nello Statuto e nel regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio, dal Presidente.
4. I contratti possono essere stipulati senza la preventiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, salva successiva ratifica, quando riguardino prestazioni di importo non superiore complessivamente a 10.000,00 euro.
5. Le attività per conto terzi possono essere svolte solo dopo la sottoscrizione degli accordi. L'accordo deve espressamente rinviare, per quanto in esso non specificato, alle disposizioni del presente Regolamento e del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.
6. Il Responsabile trasmette al Direttore una relazione di conclusione del progetto.

ART. 7 - CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE RISORSE

1. Il corrispettivo per le prestazioni del presente Regolamento deve essere determinato in misura tale da coprire almeno i seguenti elementi di costo:

a) tutti i costi prioritari diretti ed indiretti per la realizzazione del progetto di cui: impiego dei materiali di consumo, spese di viaggio e di missione del personale per l'esecuzione delle prestazioni, acquisti e noleggi di attrezzature, oneri per uso di locali, eventuale costo di ammortamento e di manutenzione dei beni ed attrezzature impiegate nella prestazione e attrezzature del Conservatorio o di altre strutture ove si realizzi l'attività;
b) una quota come contributo ai costi generali sostenuti dal Conservatorio in misura non inferiore al **10%,** al netto dei soli costi prioritari e detratti gli oneri di legge.
c) compenso del personale tecnico-amministrativo che svolge attività di diretto supporto alla prestazione;
d) compensi personale docente;
e) compensi personale area EQ.

2. Nel caso in cui una parte dell'attività non possa essere realizzata con personale interno si può fare ricorso a soggetti esterni mediante stipula di contratti di collaborazione.

3. Il finanziamento erogato viene riscosso ed imputato in uno specifico articolo del bilancio. In uscita, le spese graveranno su due distinti articoli, uno dei quali destinato ai compensi pro quota del personale interno o esterno impiegato nei progetti.

ART. 8 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. Le prestazioni rese nell'ambito degli accordi devono essere garantite prioritariamente dal personale interno. Gli incarichi ai dipendenti che parteciperanno al progetto sono conferiti per le rispettive competenze dal Direttore e dal Direttore Amministrativo sulla base delle effettive necessità.

   L'entità dei compensi per le attività previste dal presente Regolamento attribuibili al personale interno è definita in relazione alle entrate finalizzate al progetto ed in base ai seguenti criteri:

   - livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;

   - tempo dedicato allo svolgimento della prestazione;

   - tipologia dei compiti attribuiti;

   - profilo di appartenenza.

Il compenso del personale che partecipa alle attività in conto terzi è determinato per come segue:

Docenti interni: la retribuzione è erogata a completamento del progetto, previa relazione, e in base al compenso previsto dalla contrattazione d'Istituto per le attività di ricerca e produzione artistica nell'anno accademico di riferimento;

Docente coordinatore della produzione: Il compenso è pari al 3% dell'importo accordato.

Personale Amministrativo: Il compenso del personale amministrativo è pari al 10% dell'importo accordato, da suddividersi tra i diversi profili e in base al numero dei partecipanti secondo la seguente tabella:

PROFILO	IPOTESI 1	IPOTESI 2	IPOTESI 3	IPOTESI 4
Direttore amministrativo - EQ	35%	35%	40%	40%
Direttore ufficio di ragioneria - EQ	30%	30%	35%	35%
Funzionario	20%	-	25%	-
Assistente Area II	15%	n.2 Area II = 17,5% ciascuno	-	25%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Nel caso in cui le esigenze dell'attività in conto terzi prevedano la partecipazione di ulteriori unità di personale delle Aree II e III, le predette percentuali potranno essere rimodulate dal Direttore amministrativo nel rispetto della percentuale massima complessiva (35%) riservata alle due Aree.

La liquidazione dei compensi al personale Area II e III è erogata a completamento del progetto, previa relazione e verifica da parte del Direttore Amministrativo.

Le percentuali e gli importi sono da ritenersi al lordo delle ritenute a carico dello Stato e del beneficiario.

ART. 9 – REGIME FISCALE

1. L'attività delle prestazioni conto terzi, si configura come attività di natura commerciale, pertanto è soggetta a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale vigente relativamente alle attività che determinano reddito d'impresa ed è rilevante ai fini IVA.

ART. 10 - UTILIZZO DEL NOME O DEL LOGO DEL CONSERVATORIO

2. Nei contratti di cui al presente regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano all'altro contraente l'utilizzo del nome o del logo del Conservatorio a fini pubblicitari.

   L'utilizzo del Logo del Conservatorio deve essere espressamente richiesto alla Direzione del Conservatorio.

ART. 11 - INFORMAZIONE

L'amministrazione fornisce ai soggetti sindacali una completa informazione sulle attività in conto terzi, sugli incarichi affidati al personale e relativi compensi.

ART. 12 - NORME FINALI E TRANSITORIE

1. La materia di cui al presente Regolamento rientra nelle verifiche previste dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dei Revisori al fine di garantire la piena compatibilità delle attività svolte in relazione ai compiti istituzionali dei soggetti interessati e al fine di tutelare la consistenza finanziaria patrimoniale del Conservatorio.
2. Il presente Regolamento, attuativo dell'art. 13 del CIN del 04.04.2024 (triennio 2024/2027) è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, viene emanato con decreto del Presidente,entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale ed ha validità fino a diversadisposizione contrattuale.